Dopo la volta de Corbavia i Christiani alle Turche
per la poca accortezza del Cap.n Generale, e
per la divisione di quella armata, che divisa
senza alcun' ordine in più parti fu all'im-
proviso assaltata, et vinta da l'armata Ot-
tomana, molti schiavi Christiani s'erano in
mano de' Turchi, et sopragiunta il nuntio
de la vittoria intesa la nova de la perdita
de' Christiani, et come ad mente et acerbezza
loro, quasi tutti quelli et Sanzacchi dotti
do il nome di quei Capi. et disperata la
salute loro si fecero turchi.

Che da Ci Turchi dopo la vittoria fumo mandati
a schiavi Christiani la nuova et poca perdita
de' nri. ci

Ferdinando Imp.e disse a S. Antonio di Strigonia
che visitandolo ne l'infermità sua ultima lo
consolava et exhortava a sperar di ricuperar
tosto la sanità capito di Polonia et essendo
lui di tanta riverenza verso la Sta. Sede Ap.ca che essen-
dosi detto da un Spat gran male di morte. P.
venuto all'hora appresso S. Stà. si ne dolse col Card.
Varmien. et li pregò ad ammonir quel Frate
che non dicesse ad altri cose tali, le quali si
bene sapeva esser verissime, non dimeno si
dovevano più tosto ricoprire che manifestare
per rispetto de la persona che il detto morde.
sollicitava di quanto Sp.e